



COMUNE DI SCHIO

(Provincia di Vicenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 144 del 23/10/2006

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA E ADEGUAMENTO AL D.P.R. 142/2004.

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemilasei, addì ventitre del mese di ottobre alle ore 18,30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza della Sig.ra MARTINO Antonietta, il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BACCHION Enzo	SI		17	MANFRON Laura	SI	
2	BANDOLIN Enrico	SI		18	MARTINO Antonietta	SI	
3	BECCARO Luca	SI		19	MORELLATO Silvy	SI	
4	BERLATO SELLA Giuseppe	SI		20	PASIN Cesare	SI	
5	BONOTTO Antonio Maria	SI		21	PEGORARO Mario Antonio	SI	
6	BRESSAN Alberto	SI		22	PROSDOCIMI Barbara	SI	
7	CASSUTI Antonio	SI		23	PROSDOCIMI Giuseppe	SI	
8	COMPARIN Marica	SI		24	RUZZANTE Mario Elia	SI	
9	DA DALT Pietro	SI		25	SARTORI Gianfrancesco	SI	
10	DALLA VECCHIA Francesco	SI		26	SCOLARO Giovanni	SI	
11	DALLA VECCHIA Andrea	SI		27	TAGLIAPIETRA Lorena	SI	
12	DALLA VIA Luigi	SI		28	TERRAGIN Gabriele	SI	
13	DALL'IGNA Giorgio	SI		29	TESTOLIN Giorgio	SI	
14	DE ZEN Luciano		SI	30	TOLETTINI Marco	SI	
15	GRAMOLA Serenella	SI		31	FRIGO Marta	SI	
16	LUCIDO Antonio	SI					
PRESENTI: 30				ASSENTI: 1			

Partecipa Il Vice Segretario Generale Ruaro Mario.

Sono presenti i seguenti Assessori: Baiocchi, Benvenuti, Bonato, Pizzolato e Tomasi.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri:

- Dalla Vecchia Andrea
- Frigo Marta
- Testolin Giorgio.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA E ADEGUAMENTO AL D.P.R. 142/2004.

Sono presenti in Aula n. 29 Consiglieri Comunali essendo entrato precedentemente il Consigliere De Zen ed usciti i Consiglieri Berlato Sella e Bacchion.

L'Assessore all'Ambiente Lorenzo Baiocchi, svolge la seguente relazione:

Signori Consiglieri,

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 158 del 10 settembre 2001, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Zonizzazione Acustica.

Tale Piano, previsto dalla legge quadro sul rumore, legge n. 447/1995, e dalla legge Regionale n. 21/1999, suddivide il territorio in 6 classi, ognuna delle quali prevede specifici limiti per quanto riguarda le emissioni rumorose.

Questo piano di classificazione acustica è strettamente coordinato con altri due importanti strumenti di pianificazione fondamentali per i Comuni: il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) ed il Piano Urbano del Traffico (P.U.T.). L'attribuzione delle varie zone a ciascuna delle sei classi è quindi strettamente collegata alla destinazione urbanistica dell'area stessa.

Lo scopo principale del Piano di Zonizzazione Acustica è quello di perseguire l'obiettivo del benessere, della vivibilità e, più in generale, della salute dei cittadini. Infatti una volta in possesso del Piano di Zonizzazione è compito del Comune fare in modo che i privati rispettino i limiti di rumore previsti in ciascuna zona ed attuare interventi di bonifica per quei superamenti dei limiti derivanti da proprietà pubbliche. Proprio per questo parallelamente all'aggiornamento del Piano di Zonizzazione si sta procedendo alla elaborazione del Piano di Risanamento Acustico. Quest'ultimo piano, elaborato dopo una serie di puntuali campagne di monitoraggio acustico, permette di definire una serie di interventi, collegati in modo quasi esclusivo alla viabilità comunale, ciascuno abbinato ad una specifica priorità, che hanno lo scopo di migliorare il clima acustico.

In effetti il primo passo per la bonifica acustica è quello di migliorare la viabilità, di togliere dal centro quella di attraversamento, di ridurre la velocità nelle aree residenziali, e di aumentarla, grazie alla fluidificazione, negli archi stradali principali: da questo punto di vista la bonifica acustica è già iniziata con i vari interventi previsti nel Piano Regolatore e nel Piano Urbano del Traffico.

A seguito dell'approvazione del primo Piano di Classificazione Acustica sono intervenute alcune modifiche alla normativa vigente soprattutto per quanto riguarda il rumore derivante dalle infrastrutture stradali.

Infatti il D.P.R. n. 142 del 30 marzo 2004 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447", contiene un regolamento per la prevenzione ed il contenimento dell'inquinamento acustico da applicarsi a tutti i tipi di infrastrutture stradali, esistenti e di nuova costruzione. Il decreto in particolare per ciascun tipo di infrastruttura stradale prevede specifici limiti di immissione acustici.

Con l'entrata in vigore del citato decreto si è quindi reso necessario aggiornare il Piano di Zonizzazione Acustica.

L'aggiornamento di cui discutiamo stasera prevede quindi l'adeguamento delle fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali e la definizione dei limiti di immissione per le strade urbane di quartiere e per quelle locali. In particolare il D.P.R. 142/2004 prevede che le fasce di pertinenza stradale non sono elementi della zonizzazione acustica ma vanno considerate come "fasce di esenzione", relativamente alla sola rumorosità prodotta dal traffico dell'infrastruttura cui si riferiscono, rispetto al limite di zona locale, che dovrà essere invece rispettato dall'insieme di tutte le altre sorgenti che interessano detta zona.

Il D.P.R. n. 142/2204 fissa per ogni tipologia di strada i limiti di immissione acustica e l'ampiezza delle fasce di pertinenza.

Con l'adeguamento della zonizzazione alle nuove norme sulla viabilità si è proceduto ad altri lievi modifiche del Piano di Zonizzazione vigente in modo da adeguarlo all'ultimo P.R.G. approvato e da correggere piccole imprecisioni emerse nel corso degli anni.

Durante la relazione dell'Assessore escono i Consiglieri Morellato, Sartori e Tolettini. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 26 Consiglieri Comunali.

Aperta la discussione nessuno prende la parola; la Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 158 del 10.9.2001, sopra citata;

Visto il D.P.C.M. 1.3.1991;

Vista la legge n. 447/1995;

Vista la legge Regionale n. 21/1999;

Visto il D.P.R. n. 142/2004;

Visto l'aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica, identificato sub A) in atti del presente provvedimento;

Considerato che l'adeguamento del Piano è stato presentato ed esaminato con parere favorevole dalla Commissione Consiliare Permanente 3^a - Servizi Tecnici nella seduta del 12 ottobre 2006;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere espresso in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato sub B) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica, redatto dallo studio ATA Engineering S.r.l., con sede a Trento in Via Maccani n. 195, identificato sub A) in atti del presente provvedimento;

2) di dare atto che la documentazione in atti al presente provvedimento va a sostituire integralmente quella approvata con la richiamata deliberazione consiliare n. 158 del 10 settembre 2001;

3) di dare atto che il Comune di Schio ha provveduto all'identificazione degli elaborati approvati apponendo su di essi il timbro con la dizione "Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale numero ... del" con firma autografa del Capo Servizio Contratti – Deliberazioni e che gli stessi sono depositati presso la Direzione Lavori Pubblici - Servizio Ambiente.

La Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 23, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Bandolin, Da Dalt e Bressan), espressi per alzata di mano da n. 26 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dalla Presidente a voce alta ed intelligibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Presidente
MARTINO Antonietta

Il Vice Segretario Generale
Ruaro Mario

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 30/10/2006 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Vice Segretario Generale
Ruaro Mario

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/11/2006 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 16/11/2006

Il Vice Segretario Generale
F.to Mario Ruaro
